



Verbale seduta del Consiglio di Amministrazione del 24 Novembre 2022

L'anno **Duemilaventidue** il giorno **ventiquattro** del mese di **Novembre** alle ore 16:15 presso gli uffici aziendali, si è riunito, a seguito di convocazione d'urgenza n. 4210 del 21/11/2022 il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Servizi Municipalizzati - società a responsabilità limitata - di Molfetta, per discutere e deliberare sui punti dell'ordine del giorno come di seguito indicato

Ordine del Giorno

- 1) Insediamento dell'Organo Amministrativo. Indirizzi del Socio e principali problematiche esistenti. Organizzazione del Consiglio.
- 2) Situazione economico – finanziaria. Aggiornamenti e determinazioni.
- 3) Rapporti con l'ex appaltatore TRA.SMA.R. Aggiornamenti e determinazioni.
- 4) Impianto di recupero del rifiuto proveniente dallo spazzamento stradale da realizzare su area di proprietà aziendale. Aggiornamenti e determinazioni.
- 5) Autorizzazione a vendere automezzi aziendali totalmente ammortizzati e non recuperabili. Determinazioni.
- 6) Spese del Direttore relative ai mesi di agosto e settembre 2022. Determinazioni.
- 7) Avvio a recupero di rifiuti dello spazzamento stradale. Determinazioni.
- 8) Collocamento in quiescenza del dipendente Giovanni Racanati.
- 9) Collocamento in quiescenza del dipendente Angelo Capuano.
- 10) Collocamento in quiescenza del dipendente Sebastiano Pepe.
- 11) Contenzioso ASM / Costruzioni Generali. Fase di merito Tribunale dell'Esecuzione Notula dell'avv. Davide de Gennaro. Determinazioni.
- 12) Servizio di Tesoreria – Cassa. Determinazioni.
- 13) Nomina Organismo di Vigilanza monocratico. Aggiornamenti e determinazioni.
- 14) Comunicazioni del Presidente.
- 15) Comunicazioni del Direttore.

Sono presenti i componenti del Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

- | | |
|-----------------------------------|--------------|
| - avv. Adele Maria Serena Claudio | Presidente |
| - Leonardo Antonio Visaggio | Consigliere; |
| - Pasquale Giancola | Consigliere. |

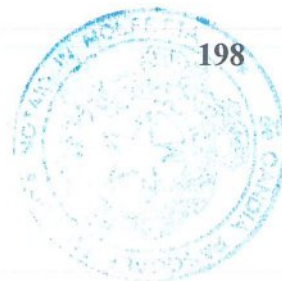
Sono altresì presenti i componenti del Collegio Sindacale nelle persone dei signori:

- | | |
|--------------------------------------|--------------------------------------|
| - dott. Leonardo Giovanni Ciccolella | Presidente dell'Organo di Controllo; |
| - dott. Mauro Giuseppe Magarelli | Componente; |
| - dott.ssa Giacomina de Ceglie | Componente. |

Ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto dell'A.S.M. s.r.l., assume la Presidenza l'avv. Adele M. S. Claudio che chiama a svolgere le funzioni di segretario il direttore generale ing. Silvio M. C. Binetti che accetta l'incarico di redigere il presente atto e di sottoscriverlo unitamente al Presidente.

Il Presidente preliminarmente comunica che ai sensi dell'art. 23 ("Esercizio del controllo analogo") e 17 comma 2 dello Statuto Sociale, l'ordine del giorno dell'odierna seduta è stato comunicato preventivamente al socio unico Comune di Molfetta con la medesima nota anzi citata.

Il Presidente constatata e fatta constatare la presenza della totalità degli amministratori e della totalità dell'Organo di Controllo, e pertanto la regolarità dell'adunanza, a norma di legge e di Statuto, dichiara validamente costituita l'odierna riunione e atta a deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.



Il Presidente, prima di avviare l'esame degli argomenti su cui deliberare, rappresenta che, con comunicazione a mezzo di posta elettronica del 22/11/2022 (ore 15:08) il Sindaco ha sollecitato l'approvazione del Bilancio di esercizio e chiede ai presenti la disponibilità ad integrare l'ordine del giorno avviando la discussione di tale argomento.

Il Presenti concordano.

Progetto di bilancio di esercizio relativo al periodo 01/01-31/12/2021.

Il Presidente evidenzia, preliminarmente, che il bilancio di esercizio da approvare è relativo al periodo 01/01-31/12/2021, durante il quale è stato in carica un Organo Amministrativo diverso da quello attuale, oggi chiamato a portare a formale compimento una procedura che rispecchia eventi ormai risalenti nel tempo, sui quali gli odierni amministratori non hanno avuto e non hanno alcuna possibilità di intervento.

Il Presidente invita quindi il Presidente del Collegio Sindacale ed il Direttore ad illustrare le principali voci di bilancio ed a commentare il risultato di esercizio, come rilevabile dalla contabilità tenuta ai sensi di legge.

Il Presidente del Collegio Sindacale prende la parola e commenta le principali voci di bilancio evidenziando in particolare che il risultato di esercizio risente della contabilizzazione di "fatture da emettere" in ragione dei "maggiori costi" sopportati, in corso d'anno, per il conferimento dei rifiuti cittadini (in particolare rifiuti indifferenziati e frazione organica raccolta separatamente) ad impianti di terzi, per un valore dell'ordine di un milione di euro.

Il Direttore aggiunge molte delle difficoltà del 2020 (l'anno della pandemia) sono state purtroppo presenti anche nel 2021, sia pure in forme attenuate. Il Direttore ricorda, a titolo esemplificativo, che l'azienda aveva attivato, per tutto il 2020, un servizio di ritiro a domicilio dei rifiuti prodotti da utenti in isolamento, e che tale servizio, dopo mesi di relativa stasi, ha conosciuto una nuova impennata dopo la riapertura delle scuole, con un numero di cittadini contagiati (e quindi di utenti serviti a domicilio) passato da poche unità a decine e quindi a centinaia di unità in poche settimane. Il Direttore ricorda anche che tale servizio si è protratto fino al 7 aprile 2022, quando l'Istituto Superiore di Sanità ha emanato nuove linee guida in relazione alla gestione dei rifiuti in parola.

Si apre a questo punto una discussione nel corso della quale il Collegio Sindacale ed il Direttore forniscono chiarimenti sulle poste principali del bilancio. Ad esito della discussione, preso atto delle risultanze contabili, si conviene sulla necessità di aggiornarsi nel più breve tempo possibile per approvare il progetto di bilancio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.



1) Insediamento dell'Organo Amministrativo. Indirizzi del Socio e principali problematiche esistenti. Organizzazione del Consiglio.

Il Presidente si riporta agli indirizzi espressi dal Socio sia in sedi formali che in riunioni di servizio, e che si possono riassumere come segue:

- 1) sussiste, evidentemente, l'obiettivo di migliorare i servizi e, in particolare, incrementare l'indice di raccolta differenziata e potenziare la pulizia delle strade;
- 2) a tal fine è consentito anche l'aumento delle unità in forza, mediante utilizzo della graduatoria in corso di validità, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;
- 3) permane l'indirizzo, già più volte espresso anche nei confronti degli organi amministrativi, di cercare e consolidare nuovi canali di finanziamento che rendano più elastica la gestione economico – finanziaria dell'azienda;
- 4) coltivare le sinergie possibili con le altre aziende partecipate;



- 5) dar corso agli investimenti programmati ovvero a quelli che, in relazione all'evoluzione degli eventi, vengono riconosciuti come prioritari, anche aggiornando il quadro economico del mutuo acceso dal Comune (presso la Cassa Depositi e Prestiti) per finanziare il programma di potenziamento dell'impianto di selezione dei rifiuti secchi provenienti da raccolta differenziata;
- 6) esplorare la possibilità di produrre autonomamente parte dell'energia necessaria al funzionamento dell'impianto di selezione o, comunque, di realizzare impianti di autoproduzione di energia, sfruttando le agevolazioni al momento previste per tale tipo di investimenti.

Il Presidente prosegue comunicando che il Presidente del Collegio Sindacale segnala l'opportunità che il Consiglio confermi espressamente l'attribuzione al Presidente dell'organo amministrativo di tutte le prerogative di cui allo statuto sociale (quale, a titolo esemplificativo, la facoltà di adottare deliberazioni d'urgenza da portare a ratifica del Consiglio nelle prima adunanza utile: cfr. l'art. 20 dello statuto) nonché di individuare un vicepresidente che possa sostituire il Presidente in caso di assenza o impedimento.

Si apre a questo punto un confronto nel corso del quale viene discussa anche la modalità di funzionamento del consiglio, quale organo collegiale. Alla luce di quanto emerso, esaminati i documenti agli atti, preso atto dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

- 1) **RECEPIRE** espressamente tutte le prerogative del Presidente così come esposte nello statuto sociale (in particolare all'art. 20 del medesimo);
- 2) **NOMINARE** Vicepresidente il Consigliere Leonardo Antonio Visaggio nella qualità di Consigliere Anziano.



2) Situazione economico – finanziaria. Aggiornamenti e determinazioni.

Il Presidente, in considerazione della natura del tema in discussione, che richiede l'illustrazione di fatti risalenti nel tempo, invita il Direttore a relazionare.

Il Direttore prende la parola e premette che sulla situazione economico finanziaria dell'azienda ha più volte relazionato sia ai precedenti consigli di amministrazione che al Comune, in particolare nell'assemblea dei soci tenutasi in data 17/02/2022 e con la documentazione (che in tale assemblea venne richiesta) trasmessa in data 14/04/2022 e tuttora in attesa di definitive determinazioni da parte dell'Ente (che, per la verità, ha quanto meno riconosciuto, anche con atti formali, che una problematica di rilevanti dimensioni esiste).

Il Direttore prosegue rappresentando che, volendo schematizzare al massimo, si può affermare che l'attuale situazione economico finanziaria dell'ASM sia il risultato di problemi antichi e recenti, che possono essere riassunti come segue:

- tra il 2002 ed il 2012 l'azienda chiuse i suoi bilanci costantemente in perdita, a causa di un evidente e perdurante sottodimensionamento del canone contrattuale rispetto ai costi di esercizio. Venne così accumulato un disavanzo complessivo dell'ordine di 3,6 milioni di euro, che sale a circa 5,1 milioni di euro ove si tenga conto che dette perdite di bilancio erano (addirittura) "mitigate" da ricavi "straordinari" (quali una sentenza giudiziaria favorevole, che però non si tradusse immediatamente in una entrata in numerario, e rivalutazioni dei cespiti aziendali);



- nel 2013 la situazione è migliorata, grazie ad un considerevole aumento del canone contrattuale ed al ripiano di gran parte delle perdite accumulate;
- dal 2014 al 2018 la situazione peggiorò nuovamente perché:
 - i. i costi di smaltimento in discarica aumentarono ma il canone contrattuale non venne corrispondentemente adeguato;
 - ii. i limitati aumenti poi assentiti di tale corrispettivo non compensarono l'incremento dei costi di esercizio. I bilanci aziendali, peraltro, sono stati chiusi sempre in pareggio, con l'eccezione del 2014, grazie (ancora una volta) a "ricavi straordinari" (contabilizzazione tra i ricavi di investimenti effettuati dal Comune per l'introduzione del servizio di raccolta "porta a porta" in luogo di quello stradale; prescrizione di debiti; sentenze giudiziarie favorevoli).

- dal 2018 in poi il canone contrattuale non è mai stato incrementato (a differenza di quanto stabilito dal contratto di servizio) salvo che nel 2022 (per un valore di 0,15 M€ oltre IVA). Ciò mentre i costi di esercizio aumentavano non solo in ragione delle normali dinamiche inflative, ma anche a causa di (ben più gravose) disposizioni dell'AGER Puglia che, a partire dal 2019, ha disposto il conferimento dei rifiuti cittadini ad impianti ben più lontani di quelli già utilizzati e / o che praticavano tariffe ben più gravose. Senza entrare nel dettaglio di quanto accaduto di può sintetizzare quanto segue:

- i. tra il mese di giugno 2019 ed il 31/12/2021 l'azienda ha accumulato un credito, verso il Comune di Molfetta, di 2,6 milioni di euro (IVA compresa) in ragione di costi di conferimento dei rifiuti, ad impianti di terzi, superiori a quelli previsti. I bilanci di esercizio delle tre annualità chiudono in pareggio contabilizzando, però, tra i ricavi, le "fatture da emettere" in ragione dei citati "maggiori costi";
- ii. una situazione simile, sia pure mitigata nell'entità dei "maggiori costi" annuali, sussiste anche nel 2022;
- iii. la situazione è stata posta all'ordine del giorno di una assemblea dei soci tenutasi in data 17/02/2022 e conclusasi con la richiesta al Direttore di una relazione (corredata della sottostante documentazione contabile) che, sottoscritta dal Consiglio di Amministrazione ed asseverata dall'Organo di Controllo, avrebbe dovuto essere "riscontrata" dai dirigenti comunali;
- iv. tale relazione è stata trasmessa in data 14/04/2022. A tutt'oggi nessun riscontro è pervenuto;
- dopo tale assemblea dei soci, peraltro, l'Ente Locale ha adottato almeno due atti formali (deliberazioni della Giunta Comunale n. 56 del 21/02/2022 e n. 163 dell'01/06/2022) che dimostrano come l'Amministrazione abbia contezza delle problematiche esistenti. Infatti:
 - i. la prima delle due deliberazioni autorizza l'ASM ad emettere tutte e quattro le fatture (trimestrali) relative al canone contrattuale, entro il mese di luglio;
 - ii. la seconda assente l'erogazione un "acconto", sui "maggiori costi", di 673.400 euro.

Il Direttore conclude sottolineando che, a causa delle vicende descritte, l'azienda vive in un deficit di liquidità gravissimo ricordando che, a causa di tale deficit, sono attesi in questi giorni altri provvedimenti straordinari del Comune che consentano la copertura dei costi di esercizio dei mesi di novembre e dicembre.

Si apre a questo punto una discussione, alla quale partecipa anche il Collegio Sindacale, fornendo ulteriori informazioni e sviluppando considerazioni di carattere tecnico e programmatico. Il Consigliere Giancola ritiene necessario un incontro urgente con il Socio Unico ed in tal senso invita il Presidente ad attivarsi. Ad esito di tale discussione il Consiglio, unanimemente, chiede al Direttore di trasmettere una relazione che riprenda e dettagli quanto esposto verbalmente, al fine di assumere le necessarie determinazioni all'interno di un confronto con l'Ente Proprietario / Committente.





3) Rapporti con l'ex appaltatore TRA.SMA.R. Aggiornamenti e determinazioni.

Il Presidente, in considerazione della natura del tema in discussione, che richiede l'illustrazione di fatti risalenti nel tempo, invita il Direttore a relazionare.

Il Direttore prende la parola e riferisce che TRA.SMA.R. ha svolto, per conto di ASM e nel corso di diversi affidamenti consecutivi, l'attività di conduzione di un impianto, di proprietà di ASM, realizzato per effettuare la selezione delle frazioni secche dei rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata. Durante tale periodo TRA.SMA.R. ha effettuato, avvalendosi di una facoltà concessa dal capitolato di gara, alcuni investimenti, finalizzati a migliorare la produttività dell'impianto, profondamente integrati con l'impianto preesistente.

Nel corso dell'ultimo affidamento, iniziato l'1 maggio 2018 e conclusosi il 30 aprile 2020, e più precisamente nel mese di dicembre 2019, ASM ha rilevato che TRA.SMA.R. non disponeva di DURC regolare ed ha applicato il decreto legislativo n. 50/2016 richiedendo all'appaltatore di ripristinare condizioni di normale esercizio.

A tale invito TRA.SMA.R. rispondeva che ciò, nel breve periodo, non era possibile e chiedeva l'applicazione dell'art. 30 della norma citata, invitando ASM a sostituirsi alla stessa TRA.SMA.R. nel pagamento di retribuzioni e contribuzioni riconducibili all'affidamento in essere.

ASM procedeva a tanto, accumulando quindi ingenti crediti nei confronti di TRA.SMA.R. per l'esecuzione di quanto previsto dall'art.30 D.L. 50/2016. Quest'ultima, peraltro, continuava l'attività affidatale, ed ASM, impossibilitata al pagamento delle prestazioni rese in ragione della perdurante irregolarità contributiva, contabilizzava per tale attività, la relativa posizione debitoria verso TRA.SMA.R.

Tale situazione si è protratta fino alla conclusione dell'affidamento (intervenuta, come detto, il 30/04/2020) determinando le condizioni di cui all'art. 2112 del codice civile, con l'assunzione da parte di ASM di tutti i dipendenti della TRA.SMA.R. già impegnati nelle attività affidate da ASM medesima. Ciò comportò l'ulteriore accollo ad ASM di oneri già in capo alla TRA.SMA.R., in ragione di debiti che la stessa aveva accumulato verso i propri dipendenti (ad esempio: ferie e permessi non goduti, ratei della tredicesima, ecc.) facendo lievitare la posizione creditoria di ASM verso TRA.SMA.R.

In fase di chiusura dell'appalto si è quindi dovuta analizzare nel dettaglio una situazione creditoria/debitoria molto complessa, che ha richiesto la stesura di una scrittura privata "ricognitiva", alla quale sono allegati vari verbali, e di un contratto di locazione. A riguardo si deve precisare preliminarmente che:

- si riconobbe immediatamente che i verbali avrebbero dovuto essere aggiornati periodicamente, in ragione di eventuali ulteriori richieste che ASM avrebbe potuto ricevere da creditori di TRA.SMA.R. (cosa poi effettivamente verificatasi). Tale aggiornamento periodico, pertanto, venne espressamente previsto;
- TRA.SMA.R. assumeva che avrebbe regolarizzato la sua posizione verso Enti previdenziali, assistenziali ed Erario, in modo consentire ad ASM, di liquidare a TRA.SMA.R. il corrispettivo dovuto;
- il citato contratto di locazione disciplina l'utilizzo, da parte di ASM, delle macchine ed attrezzature, di proprietà di TRA.SMA.R., "integrate" (come già detto) nell'impianto dell'ASM. Tale locazione prevedeva il pagamento di un canone ed un patto di acquisto dei beni locati, (cui si fa riferimento sia nella scrittura privata che nel contratto di locazione) alla fine del periodo di locazione, con la corresponsione di un corrispettivo che sarebbe stato determinato proprio alla luce degli aggiornamenti contabili cui si è fatto cenno sopra.

Il Direttore prosegue riferendo che, a far data dal mese di gennaio 2022 ed in vista del termine di vigenza del contratto di noleggio (30/04/2022), l'ASM ha tentato più e più volte di stabilire un contatto con la TRA.SMA.R., nelle persone del legale rappresentante [REDACTED] e/o del legale che, nel corso degli ultimi anni, aveva assistito la società (avv. Francesco Mazzola) al fine di definire una data certa entro la quale pervenire al necessario aggiornamento della contabilità (anche alla luce dei pignoramenti notificati



all'ASM in danno della TRA.SMA.R. e del sequestro operato dall'Autorità Giudiziaria di parte dei crediti di quest'ultima).

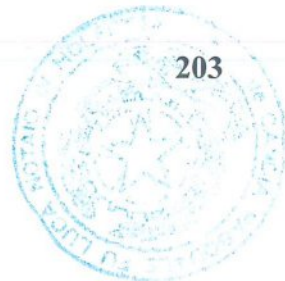
Tali tentativi, che pure si sono concretizzati anche in incontri, sul contenuto dei quali l'ASM ha anche relazionato al proprio Socio Unico (il Sindaco del Comune di Molfetta), non hanno purtroppo prodotto risultati concreti e, allo stato, non si riesce ad avere alcuna interlocuzione con la società.

Nell'assemblea dei soci dell'ASM tenutasi in data 31/08/2022 il Socio Unico della stessa, informato della situazione e richiesto di un indirizzo gestionale in ordine all'acquisto delle macchine di proprietà della TRA.SMA.R., ha deliberato come segue:

- 1) **DARE MANDATO** al Collegio Sindacale, facente funzione di Organo Amministrativo di coltivare la trattativa con TRA.SMA.R. finalizzata:
 - a. ad acquistare i beni della TRA.SMA.R., integrati nell'impianto di proprietà dell'ASM ed indispensabili per la prosecuzione dell'attività produttiva, purché ciò sia possibile con tutte le garanzie di legge ed in particolare avendo certezza di non esporre l'azienda a rischi di procedure concorsuali direttamente connesse alla situazione economica e finanziaria della cedente;
 - b. a rinnovare, ove tali garanzie non sussistano, il noleggio dei beni in questione raccogliendo la disponibilità della TRA.SMA.R. a rivedere la "destinazione" del canone mensile, in modo da minimizzare la quota destinata a "noleggio", ottenendo così economie per il bilancio di esercizio;
 - c. a verificare, ove si ritenga non prudente mantenere la prospettiva di acquisto dei beni, la possibilità di recedere dal patto d'acquisto, notificando quindi alla società la volontà di rinnovare il puro noleggio dei beni in discorso, rivedendo l'ammontare del canone alla luce del tempo trascorso e delle manutenzioni, ordinarie e straordinarie, che l'ASM si è accollata, definendo altresì una diversa imputazione della quota parte dei canoni di noleggio già conteggiati in acconto sull'acquisto e non più qualificabili come tali;
- 2) **AUTORIZZARE**, ove si ottengano le necessarie garanzie e si proceda all'acquisto dei beni della TRA.SMA.R., a modificare il Quadro Economico del mutuo già concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti (e destinato a finanziare il miglioramento dell'impianto di selezione), inserendo tra gli investimenti da compiere l'acquisto dei beni in discorso;
- 3) **AUTORIZZARE**, in tale caso, a richiedere al Comune l'accensione, nell'ambito della predisposizione del bilancio di previsione 2023 e del correlato Piano Triennale degli Investimenti, di un ulteriore mutuo, finalizzato al completamento degli investimenti che, a causa della priorità riconosciuta all'acquisto dei beni attualmente di proprietà della TRA.SMA.R., devono essere rimandati.

Il Direttore conclude evidenziando che a suo avviso, peraltro maturato anche attraverso confronti con il Collegio Sindacale, si pongono i seguenti problemi sui quali il Collegio aveva deliberato di chiedere un parere legale all'avv. Tiziana Carabellese:

- se, in assenza degli adempimenti contabili necessari a quantificare l'ammontare della quota di riscatto dei beni di sua proprietà noleggiati all'ASM da versare per addivenire all'acquisto dei beni medesimi (cfr. la scrittura privata del 14/05/2020, pag. 5, punto 3, terzo trattino) sia possibile procedere all'acquisto dei beni secondo il "patto d'acquisto" contemplato negli atti citati;
- se, considerate tutte le informazioni disponibili sulla TRA.SMA.R. e la circostanza che risulta pressoché impossibile stabilire un contatto con tale società, possa ritenersi prudente ed avveduto sollecitare la TRA.SMA.R. ad rimuovere le citate inadempienze al fine di procedere all'acquisto dei beni di sua proprietà integrati nell'impianto di selezione dell'ASM;
- se, viceversa, detto investimento debba essere ritenuto non esente da rischi, derivanti anche dagli obblighi previsti dal Codice della Crisi d'Impresa (CCI) recentemente entrato in vigore;



- se si possa ritenere che, non avendo la TRA.SMA.R. dato corso alle precondizioni indispensabili per procedere all'acquisto dei beni di sua proprietà, l'ASM possa ritenersi sciolta dal "patto d'acquisto" contemplato dal contratto di noleggio e possa quindi notificare alla controparte che il ripetuto patto deve intendersi sciolto e comunque inefficace, motivo per il quale si chiede l'emissione di note di credito di importo pari all'ammontare della quota parte dei canoni di noleggio imputata ad "acconto sull'acquisto";
- se, al fine di poter continuare ad utilizzare, per l'attività dell'impianto, i beni della TRA.SMA.R. sia possibile sottoscrivere un nuovo contratto di noleggio, previa definizione di un nuovo, appropriato corrispettivo.

Il Presidente invita il Consiglio ed anche il Collegio (che, per un considerevole periodo di tempo durante il quale si sono sviluppati gli eventi in discussione, ha assolto alla funzione di Organo Amministrativo) ad esprimersi.

Si apre una discussione, nel corso della quale vengono richiesti e forniti vari chiarimenti ed esaminati i documenti agli atti. Nel corso della discussione il Consigliere Giancola fa presente che, pur prendendo atto di quanto esposto, ritiene di dover approfondire le diverse problematiche discusse, anche verificando se vi sia altra documentazione da visionare. Il Consigliere Giancola, inoltre, fa presente che, in ordine alla revoca dell'incarico all'avv. Tiziana Carabellese (deliberato dal Collegio Sindacale facente funzione di Organo Amministrativo), ritiene di astenersi per motivi di opportunità.

Ad esito del confronto sviluppatosi il Consiglio, valutati gli elementi emersi, preso atto di quanto esposto, dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, con l'astensione del Consigliere Giancola

DELIBERA

- 1) **REVOCARE** la richiesta di parere legale, all'avv. Tiziana Carabellese in relazione ai rapporti tra ASM e TRA.SMA.R. s.a.s., deliberata dal Collegio Sindacale, facente funzione di Organo Amministrativo;
- 2) **DARE MANDATO** al Presidente di valutare, sulla base della propria conoscenza dell'ambiente giudiziario e previa verifiche che riterrà di esperire, l'opportunità di richiedere parere legale sulle problematiche illustrate dal Direttore, procedendo anche al conferimento dell'incarico professionale che ritenesse necessario / opportuno;
- 3) **DARE MANDATO** altresì al Presidente di procedere, con l'urgenza che il caso richiede, nelle iniziative di carattere amministrativo / giudiziario che, alla luce delle verifiche svolte, risulteranno necessarie al superamento delle attuali criticità nel rapporto con l'ex appaltatore, riferendo successivamente al Consiglio nella prima seduta utile.



- 4) **Impianto di recupero del rifiuto proveniente dallo spazzamento stradale da realizzare su area di proprietà aziendale. Aggiornamenti e determinazioni.**

Il Presidente riferisce al Consiglio che, con nota del 04/11/2022 (venerdì), l'AGER Puglia ha convocato, per lunedì 07/11/2022, una conferenza telematica per discutere di "aggiornamenti" concernenti l'impianto di trattamento e recupero dei rifiuti da spazzamento stradale da realizzarsi su area di proprietà dell'ASM, e precisamente all'interno del compendio attualmente utilizzato come area di deposito e stazione di trasbordo. Il Presidente precisa che, anche in ragione del brevissimo preavviso, non hanno potuto essere presenti a tale incontro né il Presidente né il Direttore, per cui l'azienda è stata rappresentata dal Capo Area Tecnica [REDACTED]



Quest'ultimo, nei giorni successivi, ha riferito che, nell'incontro tenutosi, il Direttore dell'AGER, avv. Gianfranco Grandaliano, ha comunicato che le "condizioni" all'interno delle quali si dovrà realizzare l'impianto di trattamento e recupero dei rifiuti da spazzamento stradale, da ubicare su area di proprietà aziendale (sita in contrada "Coda della Volpe"), sono molto cambiate. In ragione di un rilevante aumento dei costi (dovuto agli eventi geopolitici in atto), le risorse destinate all'opera sono diventate insufficienti, per cui si è deciso di procedere ad una gara prevedendo che l'aggiudicatario contribuisca al finanziamento dell'opera, aggiudicandosi così sia la realizzazione che la gestione dell'impianto per un tempo sufficiente a rientrare dell'investimento sostenuto.

Tali sono anche i contenuti di un verbale, trasmesso dall'AGER con nota dell'08/11/2022, che si conclude con l'affermazione che il Comune di Molfetta (per il quale il Sindaco aveva partecipato a parte della riunione) e l'ASM concordavano con le nuove procedure individuate dall'AGER per la realizzazione dell'impianto.

Essendo tali "nuove procedure" evidentemente penalizzanti, per l'ASM, rispetto alle previsioni iniziali (oltre che per ovvi motivi formali), [REDACTED] in data 09/11/2022, ha trasmesso all'AGER ed al Comune di Molfetta una nota nella quale precisa di non avere alcuna veste per poter assumere decisioni che impegnino l'azienda e (conseguentemente) di aver unicamente preso atto di quanto comunicato dal Direttore dell'AGER per poterlo riferire agli Organi aziendali, in capo ai quali risiede la facoltà di assumere decisioni. Il Presidente conclude evidenziando che è recentissima la notizia secondo la quale l'AGER ha già avviato, sulla piattaforma EMPULIA, la gara per l'affidamento della realizzazione e gestione dell'impianto in questione, pur in carenza di formali accordi con l'ASM, chiamata a concedere il "diritto di superficie" dell'area da utilizzare.

Il Presidente invita quindi il Consiglio a pronunciarsi e si apre una discussione nel corso della quale vengono discusse le diverse modalità / condizioni di realizzazione dell'impianto, secondo le previsioni iniziali ed alla luce di quanto comunicato dall'AGER in data 07/11/2022.

Ad esito della discussione, esaminata la documentazione in atti ed in considerazione dei chiarimenti emersi, il Consiglio unanimemente

DELIBERA

- 1) **DARE MANDATO** al Presidente di raccordarsi urgentemente con il Sindaco, Socio Unico dell'azienda, al fine di quella definire una condotta che, senza andare in contrasto con le finalità e gli obiettivi generali dell'Ente Locale, metta gli organi aziendali al riparo da possibili contestazioni di qualsiasi tipo.



- 5) **Autorizzazione a vendere automezzi aziendali totalmente ammortizzati e non recuperabili. Determinazioni.**

Il Presidente riferisce al Consiglio che gli uffici aziendali, in collaborazione tra loro, hanno rilevato la possibilità di cedere, a titolo oneroso, alcuni mezzi aziendali completamente ammortizzati, realizzando così una "sopravvenienza attiva" per l'azienda.

Il Presidente precisa che i responsabili dei servizi hanno constatato la presenza, in aree utilizzate come deposito, di mezzi non marcianti ed hanno chiesto la collaborazione dell'officina aziendale per verificare se gli stessi fossero recuperabili. Avuta conferma che ciò non è si è proceduto alle verifiche amministrative, constatando che tutti i mezzi in questione sono completamente ammortizzati. A questo punto, con l'avallo del Direttore, si è dato luogo ad una ricerca di mercato per accertare, tra le aziende che collaborano con ASM (autodemolizioni ovvero officine), se ve ne fossero alcune interessate all'acquisto dei mezzi in parola. Tale ricerca si è concretizzata in due offerte, per la verità molto simili tra loro. La migliore di esse si fa carico



di tutti gli oneri connessi alla “gestione” dei mezzi in questione (rimozione, trasporto, eventuale demolizione, ecc.) riconoscendo all’ASM la somma di 7.400 euro (oltre IVA).

Il Presidente conclude invitando il Direttore ad esprimere un parere tecnico – economico e, quindi, il Consiglio a pronunciarsi.

Il Direttore prende la parola e conferma di aver visionato i mezzi personalmente, constatandone le condizioni che ne sconsigliano, per modo più assoluto, un eventuale reimpiego. Il Direttore aggiunge che, peraltro, alcuni mezzi sono ancora targati per cui la relativa cessione, oltre a portare una somma (assolutamente congrua) nelle casse aziendali, consente di economizzare, nel prossimo anno, i costi della “tassa di proprietà”.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale, esaminata la documentazione in atti ed alla luce degli elementi emersi, il Consiglio unanimemente

DELIBERA

- 1) **AUTORIZZARE** la cessione a titolo oneroso dei mezzi aziendali targati X52H2M; X52H2G; X52HER; DN736XW; BR935AG; BF957AP; BR405YH; AD220BW; CH738TF alla società che ha formulato l’offerta più vantaggiosa per l’ASM.



- 6) **Spese del Direttore relative ai mesi di agosto e settembre 2022. Determinazioni.**

Il Presidente invita il Direttore ad illustrare il punto.

Il direttore prende la parola e ricorda che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione pro tempore del 5 Marzo 2014 venne approvato il “Regolamento Lavori, servizi e forniture in economia e spese economali”. In osservanza del summenzionato Regolamento il Direttore dell’Azienda ha disposto l’esecuzione, di urgenti forniture di materiale vario e/o riparazione automezzi, indispensabili per il regolare funzionamento di servizi erogati dall’Azienda, conferendo le forniture stesse a ditte di fiducia della stessa Azienda o con le quali ci siano delle convenzioni in essere, specializzate nei vari settori di forniture ed immediatamente disponibili all’esecuzione.

Il Direttore evidenzia quindi che l’ufficio di ragioneria ha predisposto gli elenchi presenti nella cartetta del provvedimento, che elencano le forniture richieste sia dall’unità locale “Servizi” che da quella “Selezione”, per le quali si chiede autorizzazione al pagamento. Il Direttore aggiunge che le fatture presentate dalle ditte elencate nei prospetti mensili citati sono state regolarmente viste dallo stesso Direttore dell’Azienda o dai suoi collaboratori (i quali hanno preventivamente constatato la corretta esecuzione della fornitura / prestazione). Detti elenchi pervengono agli importi complessivi di seguito indicati:

Mese	Importo (€)
Agosto 2022 – Servizi	436.702,38
Agosto 2022 – Selezione	194.678,10
Settembre 2022 – Servizi	320.065,02
Settembre 2022 – Selezione	226.870,69

Il Direttore aggiunge che le forniture e/o riparazioni innanzi descritte sono state eseguite nel rispetto del citato regolamento, delle convenzioni in essere con le diverse ditte per quanto riguarda le riparazioni, e



della necessità di evitare ogni rischio di soppressione e/o ritardo nell'espletamento dei servizi erogati dall'Azienda ovvero sopprimere attività dell'impianto di selezione.

Il Direttore, pertanto invita il Collegio a voler deliberare la presa d'atto delle spese sostenute come sopra riportate ed autorizzare la liquidazione per gli importi indicati in favore delle ditte interessate.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il Collegio Sindacale, esaminata la documentazione in atti, preso atto di quanto esposto dal Presidente, dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, all'unanimità

DELIBERA

- 1) **APPROVARE** la spesa per gli importi relativi alle fatture pervenute nei mesi di maggio, giugno e luglio 2022 come di seguito indicato:

Mese	Importo (€)
Agosto 2022 – Servizi	436.702,38
Agosto 2022 – Selezione	194.678,10
Settembre 2022 – Servizi	320.065,02
Settembre 2022 – Selezione	226.870,69

2) Autorizzare l'ufficio di Ragioneria alla liquidazione delle somme relative alle spese sostenute di cui al punto 1), in favore delle ditte indicate negli elenchi agli atti del presente provvedimento, per gli importi a fianco di ciascuna riportati e a saldo delle rispettive/relative fatture, previa verifica d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di regolarità contributiva e tracciabilità dei flussi finanziari, nei confronti delle ditte interessate, se ed in quanto dovute.



- 7) **Avvio a recupero di rifiuti dello spazzamento stradale. Determinazioni.**

Il Presidente, in considerazione della natura prettamente tecnica del punto, invita il Direttore a relazionare.

Il Direttore prende la parola e chiede il rinvio del punto, a causa della necessità, riscontrata dopo la partenza della convocazione, di svolgere ulteriori approfondimenti.

Il Consiglio unanimemente, accogliendo la richiesta del Direttore, rinvia il punto.

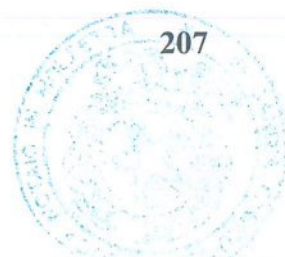


Il Presidente, rilevato che i successivi tre punti all'ordine del giorno riguardano il collocamento in quiescenza di tre dipendenti, propone di trattarli congiuntamente. Il Consiglio approva.

- 8) Collocamento in quiescenza del dipendente [REDACTED]
9) Collocamento in quiescenza del dipendente [REDACTED]
10) Collocamento in quiescenza del dipendente [REDACTED]

Il Presidente, considerata la natura del punto in discussione, che concerne aspetti routinari della gestione del personale, invita il Direttore a relazionare.

Il Direttore fa presente che questa azienda ha avuto alle sue dipendenze:



- il sig. [REDACTED] nato a Molfetta (Ba) il [REDACTED] assunto a tempo indeterminato con decorrenza 05/12/1989, attualmente inquadrato nel livello 3A, area "Spazzamento e raccolta" del CCNL 10/07/2016 dei servizi ambientali Utilitalia.
Con istanza telematica del 16/06/2022, pervenuta in azienda in pari data e registrata al n. [REDACTED] di protocollo, il [REDACTED] ha comunicato il recesso dal rapporto di lavoro per dimissioni volontarie con decorrenza 01/10/2022 (ultimo giorno lavorativo il 30/09/2022);
- il sig. [REDACTED] nato a Molfetta (Ba) il [REDACTED] assunto a tempo indeterminato con decorrenza 22/12/2008, attualmente inquadrato nel livello 5A, area "Officina e Impianti" del CCNL 10/07/2016 dei servizi ambientali Utilitalia.
Con istanza telematica del 06/06/2022, pervenuta in azienda in pari data e registrata al n. [REDACTED] di protocollo, il sig. [REDACTED] ha comunicato il recesso dal rapporto di lavoro per dimissioni volontarie con decorrenza 01/10/2022 (ultimo giorno lavorativo il 30/09/2022);
- il sig. [REDACTED] nato a Molfetta (Ba) il [REDACTED] assunto a tempo indeterminato con decorrenza 22/10/2007, attualmente inquadrato nel livello 3A, area "Spazzamento e raccolta" del CCNL 10/07/2016 dei servizi ambientali Utilitalia.
Con istanza telematica del 22/07/2022, pervenuta in azienda in data 25/07/2022 e registrata al n. [REDACTED] di protocollo, il [REDACTED] ha comunicato il recesso dal rapporto di lavoro per dimissioni volontarie con decorrenza 01/11/2022 (ultimo giorno lavorativo il 31/10/2022).

Costatato che:

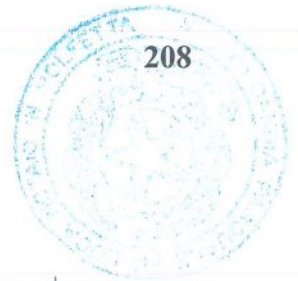
- il capitolo XIV "Cessazione del rapporto di lavoro" al punto 1 lett. c) prevede l'estinzione del rapporto di lavoro per dimissioni del lavoratore;
- l'istanza di risoluzione è stata formulata nel rispetto del periodo di preavviso previsto dall'art. 70 punto 5 del CCNL 10/07/2016 dei servizi di igiene ambientale Utilitalia;

si propone al Consiglio di prendere atto delle suddette istanze di recesso del rapporto di lavoro per dimissioni volontarie dei dipendenti [REDACTED] con decorrenza dall'1 ottobre 2022 e del dipendente [REDACTED] con decorrenza dall'1 novembre 2022.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il Consiglio di Amministrazione, esaminata la documentazione in atti, preso atto di quanto esposto, dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, all'unanimità

DELIBERA

- 1) **PRENDERE ATTO** delle dimissioni volontarie del dipendente [REDACTED] livello 3A, area "Spazzamento e Raccolta" del CCNL 10/07/2016 dei servizi ambientali Utilitalia con decorrenza 01/10/2022 (ultimo giorno di servizio 30/09/2022), presentate con istanza telematica del 10/07/2022 e registrata al n. [REDACTED] di protocollo;
- 2) **PRENDERE ATTO** delle dimissioni volontarie del dipendente [REDACTED] livello 5A, area "Officina e Impianti" del CCNL 10/07/2016 dei servizi ambientali Utilitalia con decorrenza 01/10/2022 (ultimo giorno di servizio 30/09/2022), presentate con istanza telematica del 06/06/2022 e registrata al n. [REDACTED] di protocollo;
- 3) **PRENDERE ATTO** delle dimissioni volontarie del dipendente [REDACTED] livello 3A, area "Spazzamento e Raccolta" del CCNL 10/07/2016 dei servizi ambientali Utilitalia con decorrenza 01/11/2022 (ultimo giorno di servizio 31/10/2022), presentate con istanza telematica del 22/07/2022 e registrata al n. [REDACTED] di protocollo;



- 4) **PROCEDERE** alla risoluzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato con decorrenza dall'01/10/2022 dei dipendenti [REDACTED] e dal 01/11/2022 del dipendente [REDACTED] dando atto che risultano rispettati i tempi di preavviso previsti dall'art. 70 punto 5 del CCNL 10/07/2016 dei servizi ambientali Utilitalia;
- 5) **STABILIRE** che con successivo e separato atto, si provvederà alla liquidazione in favore dei nominati dipendenti del trattamento di fine rapporto dagli stessi maturati ai sensi della legge 29/05/1982 n. 297 e così come previsto dall'art. 71 del CCNL citato, relativo al periodo lavorativo, rispettivamente dal 22/12/2008 al 30/09/2022, dal 05/12/1989 al 30/09/2022 e dal 22/10/2007 al 31/10/2022;
- 6) **STABILIRE** che l'Azienda procederà a trasmettere la documentazione previdenziale opportuna alla sede INPS gestione ex INPDAP competente, per gli adempimenti conseguenti alla cessazione del rapporto di lavoro e al trattamento di pensione se ed in quanto dovuti.



11) Contenzioso ASM / Costruzioni Generali. Fase di merito Tribunale dell'Esecuzione Notula dell'avv. Davide de Gennaro. Determinazioni.

Il Presidente informa il Consiglio che, in data 07/11/2022 ed in data 21/11/2022, sono pervenute, da parte dell'avv. Davide G. de Gennaro, due comunicazioni a mezzo PEC con le quali si porta l'azienda a conoscenza di due contenziosi, già aperti tra ASM e "Costruzioni Generali" (ex "Ing. Orfeo Mazzitelli") nonché altra società collegata (la SOGEA), sono stati dichiarati estinti (dai competenti magistrati) in attuazione della transazione sottoscritta da ASM, Comune di Molfetta e controparti in data 26/04/2022.

Il Presidente aggiunge che il legale ha allegato alle sue PEC documentazione probante nonché una notula, relativa all'attività professionale prestata in relazione ad uno dei giudizi, e preannunciando analoga quantificazione con l'altra PEC.

Il Presidente conclude ricordando che il legale è in attesa di diversi pagamenti tra cui il saldo delle prestazioni, risalenti al 2020, relative alla chiusura dell'ultimo affidamento alla TRA.SMA.R. ed alla conseguente "internalizzazione" del servizio già ad essa affidato, ed invita il Collegio ad esprimersi.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale, esaminata la documentazione in atti, preso atto di quanto esposto dal Presidente, dei chiarimenti e delle notizie fornite nel corso della discussione, all'unanimità

DELIBERA

- 1) **PRENDERE ATTO** di quanto comunicato dall'avv. de Gennaro, nella qualità di difensore dell'ASM nei giudizi che opponevano l'azienda ed il Comune di Molfetta alla società "Costruzioni Generali" (ex "Ing. Orfeo Mazzitelli") e la SOGEA, in ordine all'estinzione dei giudizi pendenti, come da transazione condivisa e sottoscritta anche dall'Ente Locale;
- 2) **DARE MANDATO** al Presidente di procedere, con l'assistenza del Direttore ad una ricognizione dei crediti vantati dal professionista e dello stato dei pagamenti, anche al fine di chiedere di voler praticare condizioni di miglior favore, procedendo quindi ai pagamenti che verranno concordati, secondo scadenze da condividere.





12) Servizio di Tesoreria – Cassa. Determinazioni.

Il Presidente informa il Consiglio che, in data 03/10/2022, è pervenuta, da parte della tesoreria aziendale (Banca "Intesa – San Paolo"), una comunicazione con la quale si fa notare come la convenzione tra ASM e la tesoreria medesima sia scaduta, invitando quindi ad adottare gli opportuni provvedimenti.

Il Presidente prosegue evidenziando che le procedure tipiche del servizio di tesoreria (ad esempio: emissione di mandati di pagamento e reversali di incasso) è particolarmente farraginoso, consentendo però un controllo stringente dei movimenti bancari.

Un servizio di normale conto corrente, con diversi livelli di accesso, che consenta il pagamento (sempre mediante mandati bancari) solo con un sistema di firme congiunte (come attualmente previsto sul mandato cartaceo) potrebbe avere analoghe prestazioni e caratteristiche di sicurezza, ma sconterebbe indubbiamente (quanto meno) un periodo di "rodaggio" delle procedure.

Il Presidente conclude quindi invitando il Consiglio ad esprimersi circa la situazione rappresentata.

Si apre quindi una discussione ad esito della quale, preso atto dei chiarimenti e, in genere, delle notizie emerse, il Consiglio all'unanimità decide il rinvio del punto, per procedere ad una discussione che scenda nel merito tecnico, sentendo anche la responsabile dell'Ufficio di Ragioneria.



13) Nomina Organismo di Vigilanza monocratico. Aggiornamenti e determinazioni.

Il Presidente, in considerazione della natura del punto in discussione, che richiede l'esposizione di fatti accaduti nel primo semestre dell'anno, invita il Direttore a relazionare.

Il Direttore prende la parola e riferisce che l'azienda è dotata di un "Modello ex decreto legislativo 231/2001", così come un Responsabile della Trasparenza e del contrasto alla Corruzione, individuato nella persona dell'unico dirigente dell'azienda, cioè il Direttore.

Il Direttore prosegue evidenziando che il precedente Consiglio di Amministrazione aveva chiesto una valutazione del "Modello 231" aziendale ad un professionista, il quale aveva individuato un'unica ma significativa lacuna, in ragione della mancata nomina di un "Organismo Di Vigilanza" (sovente indicato come "ODV").

Il Direttore aggiunge che, nel mese di marzo 2022 si procedette ad una "manifestazione di interesse" aperta, finalizzata ad individuare una rosa di professionisti disponibili a ricoprire il ruolo di ODV a fronte del compenso di 3.000,00 euro annui (oltre accessori).

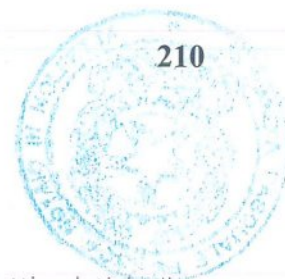
Il Direttore conclude riferendo che, entro i termini fissati, pervenne la disponibilità dei professionisti sotto elencati:

- dott. Alessandro Cacciapuoti, laureato in Economia e Commercio con studio commerciale e tributario in Bari;
- dott. Mirko Nesi, laureato in Giurisprudenza, consulente, residente in Sabaudia (LT).

Il Presidente invita quindi il Collegio a valutare quanto riferito ed a pronunciarsi sulla condotta da tenere.

Si apre quindi una discussione ad esito della quale, preso atto dei chiarimenti e, in genere, delle notizie emerse, il Collegio ritenendo che sia opportuno addivenire ad una scelta basata sulla valutazione di un maggior numero di candidati, all'unanimità

DELIBERA



- 1) **RIAPRIRE** i termini della manifestazione di interesse, curandone meglio gli aspetti relativi alla comunicazione con i professionisti potenzialmente interessati;
- 2) **DARE MANDATO** al Presidente di procedere, con l'assistenza del Direttore, alla stesura di un appropriato avviso di riapertura dei termini.



14) Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente prende la parola ed informa il Consiglio che, negli ultimi giorni, sono stati notificati all'azienda tre atti giudiziari ed una comunicazione assimilabile ad un atto:

- il primo, a firma dell'avv. Pierluigi Penza, costituisce "citazione in riassunzione" di un contenzioso, di modesta entità, che ha opposto l'ASM ad un trasportatore ("Palmitessa Autotrasporti s.n.c.") il quale lamenta un danno di circa 680 euro in ragione di un "tempo di attesa" a suo dire eccessivo, presso l'impianto di selezione dell'ASM;
- il secondo, a firma dell'avv. Bartolomeo Macina riguarda l'impugnazione del licenziamento deliberato nei confronti dell'ex dipendente [REDACTED] per superamento del periodo di comporto;
- con il terzo, a firma dell'avv. Antonio G. Cafagna, viene notificata la "iscrizione a ruolo" del credito vantato da un creditore della TRA.SMA.R. s.a.s. (tale Bufo Carmine) che aveva richiesto la "dichiarazione del terzo pignorato" sia all'ASM che ad altri (potenziali) debitori della TRA.SMA.R.;
- la comunicazione, a firma dell'avv. Mariano Caputo, verte anch'essa sull'iscrizione a ruolo di crediti vantati, nei confronti della DUEBI (società collegata alla TRA.SMA.R.) da parte dei NOIENERGIA s.r.l..

Il Presidente prosegue evidenziando che due degli atti e la comunicazione possono essere ritenuti di modesta entità, la questione relativa all'opposizione al licenziamento mentre richiede maggiore attenzione. Per questo motivo ritiene opportuno affrontare congiuntamente i due casi più semplici, e separatamente quello più importante, dando atto che sull'argomento si può deliberare in quanto l'adunanza in corso si connota come "totalitaria". Il Consiglio concorda con il Presidente.

Il Presidente rappresenta quindi che l'avvocato della Palmitessa s.n.c. produce una "citazione in riassunzione" in quanto la prima sentenza emessa dal Giudice di Pace adito era totalmente favorevole all'ASM, difesa dall'avv. Francesca Bisceglia.

Con riferimento al terzo atto, invece, ed alla comunicazione, il Presidente comunica che, allo stato, non vi sono iniziative da assumere.

Il Presidente invita quindi il Consiglio ad esprimersi sul primo caso e si apre una discussione ad esito della quale, in considerazione della documentazione in atti e degli elementi emersi, unanimemente

DELIBERA

- 1) **CONFERMARE** l'incarico professionale relativo alla difesa aziendale nel giudizio promosso dalla "Palmitessa Autotrasporti s.n.c." nei confronti dell'avv. Francesca Bisceglia, che ha ottenuto una prima sentenza favorevole all'ASM.

Il Presidente informa il Consiglio di Amministrazione che, in data 18/11/2022, è stato ritualmente notificato all'azienda un ricorso ex art. 414 del c.p.c. concernente l'impugnazione del licenziamento deliberato dal precedente Consiglio di Amministrazione nei confronti del sig. [REDACTED] già dipendente dell'azienda. Il Presidente prosegue evidenziando che detto licenziamento venne comunicato al lavoratore con nota dell'8 marzo 2022 ed invita il Direttore a sintetizzare i motivi della sanzione.



Il Direttore prende la parola e riferisce che il dipendente in questione venne licenziato per superamento del periodo di comportamento che, secondo il contratto collettivo nazionale "UTILITALIA", è di 365 giorni, anche non continuativi, nel triennio. Il Direttore aggiunge che il dipendente in questione aveva accumulato un gran numero di assenze sia per malattia che per infortunio, ma che queste ultime, in massima parte, erano state "riclassificate" dall'INAIL come "malattia", con la conseguenza di far crescere ulteriormente il numero dell'altro "tipo" di assenze. Il Direttore aggiunge anche che il dipendente aveva tentato di far riconoscere che la propria asserita infermità quale "malattia professionale", ma l'istanza era stata rigettata.

Il Presidente invita quindi il Consiglio a pronunciarsi circa l'atteggiamento da tenere in relazione alla citata impugnazione di licenziamento.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale, vista la documentazione in atti, considerati gli elementi emersi, il consiglio all'unanimità

DELIBERA

- 1) **DARE MANDATO** al Presidente resistere in giudizio, opponendosi all'impugnazione di licenziamento notificata ;
- 2) **CONFERIRE INCARICO** professionale relativo all'opposizione in discorso all'avvocato Maria Rosaria Larizza Nicole, con studio in Molfetta, alla via Capitano De Candia 26.



Il Presidente comunica che, con note del 20/09/2022 e dell'08/11/2022, la CGIL e la CISL hanno chiesto, separatamente, un incontro finalizzato a discutere problematiche di vario genere, relative all'attività dell'impianto di selezione.

Il Presidente prosegue evidenziando che, tra i lavoratori impegnati nell'impianto, si registrano adesioni alla CGIL ed alla UIL, ma non alla CISL. La richiesta di quest'ultima, peraltro, pone il problema della corretta applicazione del CCNL "appropriato" ai lavori impegnati nella "selezione", attualmente inquadrati nel CCNL "Gomma e Plastica", laddove si ritiene che il CCNL da utilizzare sarebbe quello UTILITALIA, che ASM applica ai lavoratori impegnati nei "Servizi Esterni".

Il Presidente conclude evidenziando che ritiene di dover procedere alla convocazione di un incontro, invitando tutte le sigle sindacali interessate alla discussione delle questioni concernenti l'impianto di selezione, e quindi CGIL, CISL e UIL.

Si apre a questo punto una discussione nel corso della quale, preso atto dei chiarimenti e, in genere, delle notizie emerse, il Collegio conviene con l'impostazione data dal Presidente e la invita a procedere con le opportune convocazioni.



Il Presidente si riporta agli indirizzi espressi dal Socio Unico, ed in particolare a quello concernente l'autoproduzione di energia elettrica e chiede al Direttore di esporre quelle che, a suo giudizio, possono essere iniziative utili da avviare.

Il Direttore prende la parola e riferisce che, già da molti anni, è attivo un piccolo impianto di "autoproduzione", costituito da pannelli fotovoltaici posizionati sul lastrico solare della palazzina che ospita gli uffici aziendali. Si tratta di un impianto realizzato circa quindici anni or sono che, estendendosi su circa 400 mq, produce una potenza di 400 kW.



Il Direttore prosegue evidenziando che, all'epoca in cui l'impianto venne realizzato, non esisteva la tecnologia per collocare pannelli fotovoltaici anche sul lastrico solare del capannone dedicato alla selezione (costituito da tegoloni curvi) o sulle altre palazzine (che avevano lastrico solare dotato di limitata capacità portante).

Il Direttore aggiunge che, da allora, non solo la tecnologia è notevolmente progredita, ma sono stati anche effettuati interventi di manutenzione straordinaria sulla copertura di altri immobili (peraltro di proprietà comunale) e quindi potrebbe essere interessante verificare se, allo stato, sia possibile e conveniente realizzare ulteriori impianti fotovoltaici su altri immobili (di proprietà aziendale o comunale).

Il Direttore conclude ricordando che l'azienda è proprietaria di un fondo rustico, ubicato in contrada "Coda della Volpe", all'interno del quale era stata aperta una cava poi utilizzata (fino al 1994) come discarica comunale, successivamente "messa in sicurezza" (mediante copertura ed impermeabilizzazione). Si tratta di una superficie di ben tre ettari che (in ragione della limitatissima "capacità portante" del piano di calpestio) non può essere utilizzata per realizzare manufatti, ma potrebbe ben ospitare un impianto fotovoltaico di una certa importanza.

Il Presidente invita quindi il Consiglio ad esprimersi e si apre una discussione ad esito della quale il Consiglio conviene sull'opportunità di acquisire informazioni su tutte le possibilità offerte sia dalla moderna tecnologia dei pannelli fotovoltaici che dalla disponibilità di aree (coperture di edifici e non).



Il Consigliere Giancola prende la parola e chiede di poter fare alcune comunicazioni.
Tutti i presenti concordano.

Il Consigliere segnala che il sito aziendale necessita di alcuni aggiornamenti, anche in relazione all'avvicendamento degli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione conviene ed invita il Presidente ed il Direttore ad adottare i provvedimenti utili al superamento della problematica.

Il Consigliere prosegue segnalando l'opportunità che venga stipulata una polizza assicurativa relativamente alla responsabilità civile degli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione condivide il suggerimento ed invita il Presidente ed il Direttore a verificare le migliori condizioni di mercato in relazione alla polizza in parola, anche utilizzando il broker che da tempo assiste l'ASM (dando prova, per quanto riferito dal Direttore, di competenza e professionalità).

Il Consigliere Giancola fa presente che, al fine di poter esperire il proprio mandato, ha necessità di un minimo di strumenti, quali un personal computer ed una stampante.

Il Consiglio prende atto e dà mandato al Direttore di verificare se, mediante una ricognizione / razionalizzazione delle risorse disponibili, sua possibile reperire quanto necessario a soddisfare le esigenze manifestate.



15) Comunicazioni del Direttore.

Il Direttore riferisce che, in data 16/09/2022, è pervenuta in azienda una nota del Prefetto di Bari, datata 13/09/2022, "assegnata" dal Sindaco al Direttore con propria annotazione in calce. Con la nota in questione il Prefetto di Bari comunica che il Ministero dell'Interno ha attivato un sistema informativo che consente anche alle Amministrazioni Comunali il caricamento in formato digitale dei dati necessari alla redazione, da



parte delle Prefetture, del Piano di Emergenza Esterna per gli impianti di stoccaggio e trattamento dei rifiuti. In ragione di ciò il Prefetto invita a *“designare un dipendente per l'utilizzo del sistema informativo secondo le indicazioni fornite nell'allegata circolare del Dipartimento Vigili del Fuoco”*.

Il Direttore prosegue evidenziando che la citata circolare dei Vigili del Fuoco richiede alle *“Amministrazioni comunali [di] designare un dipendente, ..., da accreditare come amministratore del sistema per la sezione “Comuni” della piattaforma PEE Rifiuti, che, all'indirizzo ... avrà accesso alla pagina di creazione e gestione utenti per l'Amministrazione, in modo tale da assicurare l'autonoma gestione del sistema (una serie di tutorial specificamente dedicati alle Amministrazioni comunali sarà accessibile a breve dalla home page del portale). I nominativi designati, unitamente a codice fiscale (chiave di accesso per lo SPID), dovranno essere inviati via posta certificata alla PEC dedicata: ...”*.

Il Direttore aggiunge che la *“assegnazione”* da parte del Sindaco (con la quale si inviava la nota del Prefetto anche all'ing. Alessandro Binetti, dirigente del Comune di Molfetta, ma solo per conoscenza”, recita: *“destinare idoneo dipendente ASM per quanto qui richiesto che sarà comunicato da Dirigente ambiente per quanto qui richiesto. Ritengo che il dipendente ASM possa meglio di altri assolvere a tale funzione.”*.

Il Direttore precisa che, con PEC del 07/10/2022, è stata trasmessa al Comune la nota n. [REDACTED] con la quale si designava il dipendente [REDACTED]. Con a stessa nota, ovviamente, si evidenziava la necessità di stabilire appropriate procedure attraverso le quali il Comune avrebbe dovuto comunicare gli elementi da inserire sul portale dedicato ai Piani di Emergenza Esterna (PEE).

Il Direttore conclude evidenziando che detta nota è rimasta priva di alcun riscontro.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il Consiglio conviene sull'opportunità di riportare la questione all'attenzione del Comune.



Il Direttore informa il Collegio che, in data 04 ottobre 2022, è pervenuta in azienda una PEC recante l'autocandidatura di una società, denominata *“Strategica srls”*, specializzata in monitoraggi della soddisfazione del cliente. Il firmatario, Massimiliano Scioli, funzionario *“commerciale”* della società, ricorda che a *“Soddisfazione del Cliente”* è *“... il primo indicatore per la determinazione della Tariffa Rifiuti ...”* e chiede un incontro per illustrare le prestazioni che la *“Strategica”* può fornire.

Il Collegio prende atto e si riserva ogni valutazione.



Il Direttore informa il Collegio che, ancora in data 04 ottobre 2022, è pervenuta in azienda una PEC recante l'autocandidatura dell'avv. Laura Lieggi, la quale si propone per eventuali collaborazioni esterne o anche per un'assunzione diretta. L'avvocata si qualifica come *“... esperta di diritto del lavoro nel pubblico e provato impiego ...”* e trasmette il proprio curriculum.

Il Collegio prende atto e si riserva ogni valutazione.



Il Direttore riferisce al Consiglio che, in una precedente seduta dell'Organo Amministrativo, era stata discussa una comunicazione dell'AGER (n. 6444 del 09/06/2022) con la quale viene preannunciato che, a far data dal mese di gennaio 2023, sarà l'AGER stessa a gestire *“... la gara per l'affidamento del servizio di gestione degli impianti di recupero e trattamento delle frazioni secche differenziate ...”*. In conseguenza di ciò la nota *“... dispone ai Comuni e agli ARO di procedere all'affidamento del servizio nel rispetto di quanto*



innanzi rappresentato fatta salva la clausola di risoluzione anticipata nel caso di perfezionamento del procedimento da parte di Ager.”.

Il Direttore prosegue comunicando, a suo parere, che le dizioni utilizzate dall'AGER appaiono incomprensibili, atteso che:

- una qualsiasi stazione appaltante può “mettere a gara” la gestione di impianti di proprietà, e non certo la gestione di impianti che appartengono a terzi;
- per quanto noto l'AGER non dispone di impianti di trattamento e recupero di frazioni secche, provenienti da raccolta differenziata, che possa mettere a gara e, in ogni caso, le imprese interessate potrebbero partecipare per aggiudicarsi la gestione dell'impianto, non già il servizio a favore dei Comuni (servizio che viene “messo a gara” dai Comuni medesimi e non dall'AGER).

Il Direttore riferisce, quindi, di aver ricevuto mandato di approfondire la questione e di aver perciò chiamato funzionari dell'AGER che potessero fornire informazioni.

Secondo quanto appreso la “novità” del 2023 dovrebbe consistere nella “traslazione” dell'espletamento delle gare, oggi celebrate dai singoli Comuni, da questi ultimi all'AGER, che quindi “metterebbe a gara” i servizi da svolgere. I diversi impianti presenti sul territorio parteciperebbero a tali gare, in modo del tutto analogo a quanto avviene oggi.

Il Consiglio prende atto e si riserva di verificare, tramite contatti istituzionali, quali siano le prospettive di evoluzione della situazione in atto.



Il Direttore riferisce che, nel corso dell'ultimo incontro con i “preposti” (dipendenti che collaborano con il Datore di Lavoro ai fini dell'applicazione delle procedure di sicurezza) è emersa la proposta di installare, in azienda, un tabellone luminoso che “conti” i giorni senza infortuni. È stato rilevato, infatti, che “rendere visibile” il conteggio dei giorni trascorsi senza infortuni contribuisce a motivare e responsabilizzare i lavoratori ad una diligente osservanza delle prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro.

Il Direttore aggiunge che è stata svolta una ricerca di mercato che ha individuato vari modelli, di dimensioni molto variabili, per interni e per esterni, che hanno prezzi da un minimo di 5-600 euro ad un massimo di oltre 5.000 euro (passando ovviamente per prezzi intermedi).

Il Direttore conclude sottoponendo al Consiglio la valutazione circa l'acquisto.

Il Consiglio prende atto di quanto esposto e si riserva ogni valutazione.



Il Direttore riferisce che è pervenuta una comunicazione, da parte della FIT (Federazione Italiana Tabaccai), che si candida allo svolgimento di alcune delle attività che, attualmente, svolge l'Ufficio “Porta a porta” aziendale. In particolare i tabaccai, già attivi in altre città, provvedono alla consegna dei sacchi a perdere e dei mastelli.

Il Direttore aggiunge che, a Molfetta, si sarebbe da provvedere anche alla distribuzione delle “chiavette” che consentono l'accesso agli “ECOPOINT” (ovvero alle “mini isole” realizzate nell'agro a beneficio degli utenti domiciliati fuori dal perimetro entro il quale si svolge il servizio di raccolta).

Il Direttore conclude riferendo che la FIT, nella conferenza telematica tenuta, ha chiesto alcuni dati (numero di abitanti / utenze, modalità del servizio, ecc.) per formulare un'offerta (che ASM potrà confrontare con i propri costi al fine di valutarne la convenienza economica) che, al momento, non è ancora pervenuta.

Il Collegio prende atto e si riserva ogni valutazione.



Il Direttore riferisce al Consiglio che, è in corso un confronto tra il Consorzio Nazionale per il Recupero degli Imballaggi in Plastica (COREPLA, principale cliente dell'impianto di selezione aziendale) e le associazioni "datoriali" (UNION PAST, ASSOPIREC ed ASSOSELE, alla quale è associata l'ASM) finalizzato a definire i contenuti del contratto nazionale, da stipulare tra COREPLA e ciascun impianto di selezione, che è incso di rinnovo.

Il Direttore prosegue evidenziando che COREPLA punta costantemente ad ottenere maggiori prestazioni (ad esempio: un maggior numero di "prodotti", un maggior peso di prodotti per trasporto, ecc.) a fronte di corrispettivi che tendono, invece a diminuire. Ciò è tanto più grave nell'attuale contesto che vede un generalizzato e consistente aumento dei costi di gestione (a cominciare dal costo dell'energia e dei trasporti).

Il Direttore aggiunge che il nuovo contratto certamente conterrà nuovi "requisiti minimi" per gli impianti di selezione, fattore che condiziona il progetto di potenziamento dell'impianto aziendale.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale il Consiglio invita il Presidente ed il Direttore a seguire costantemente le problematiche esposte ed a riferire, tanto al Consiglio quanto al Socio Unico, al fine di adottare le opportune decisioni.



Il Direttore riferisce che, in data 08/11/2022, è pervenuta una comunicazione da parte dei curatori fallimentari della "Daneco Impianti s.r.l." in liquidazione. La nota, in particolare, trasmette il provvedimento con il quale il Giudice Delegato, ha corretto un "errore materiale" riscontrato nelle procedure in corso.

Il Direttore aggiunge, peraltro, che ASM non ha crediti nei confronti di "Daneco Impianti s.r.l.", per cui non ha alcun interesse alla procedura citata, e chiede l'autorizzazione a non portare ulteriori comunicazioni consimili all'attenzione del Consiglio.

Si apre a questo punto una discussione ad esito della quale, alla luce della documentazione in atti e degli elementi e chiarimenti emersi nel corso del confronto, il Consiglio unanimemente conviene sulla proposta del Direttore e lo autorizza a non portare all'attenzione del C. d A. comunicazioni concernenti la procedura di liquidazione in corso a carico della citata "Daneco Impianti s.r.l.".



Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e nessun'altro richiedendo la parola il Presidente dichiara quindi conclusa l'odierna seduta alle ore 18:10 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Silvio M.C. Binetti

Il Presidente

Avv. Adele Maria S. Claudio